

Bruxelles, 22 aprile 2026
(OR. en)

8482/26
ADD 1

ENER 199
ENV 402
COMPET 475
TRANS 244
CONSOM 131
IND 278
ECOFIN 518
FISC 144

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 aprile 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2026) 370 annex
Oggetto:	ALLEGATO della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI AccelerateEU - Unione dell'energia Energia sicura e a prezzi accessibili grazie a un'azione accelerata

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 370 annex.

All.: COM(2026) 370 annex



Bruxelles, 22.4.2026
COM(2026) 370 final

ANNEX

ALLEGATO

della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

**AccelerateEU - Unione dell'energia
Energia sicura e a prezzi accessibili grazie a un'azione accelerata**

ALLEGATO I

Esempi di buone pratiche adottate a livello nazionale

Promozione della diffusione di tecnologie pulite
Sovvenzioni di ampia portata per le pompe di calore e l'energia geotermica e solare, combinate con un "fondo calore" di 500 milioni di EUR che consenta all'industria di passare dai combustibili fossili alla biomassa, all'energia eolica e a quella solare. Incentivi alla diffusione delle pompe di calore nei nuovi edifici entro il 2027. Introduzione di regimi di leasing sociale per i veicoli elettrici.
Riduzione dell'IVA al 6 % per le pompe di calore, il solare fotovoltaico e le caldaie a energia solare.
Sovvenzioni fino al 100 % alle famiglie vulnerabili per la sostituzione delle caldaie alimentate a combustibili fossili.
Obbligo per le imprese di attuare tutte le misure di efficienza energetica caratterizzate da un periodo di ammortamento inferiore a cinque anni. Regime di sovvenzione per i veicoli commerciali a emissioni zero utilizzati dalle imprese.
Riduzione dei prezzi dell'energia elettrica per le pompe di calore in cambio di flessibilità a beneficio del sistema.
Organizzazione di aste bilaterali e partecipazione alle stesse per la produzione di eSAF nell'ambito della coalizione "eSAF Early Movers".
Incentivi fiscali o altre forme di agevolazione finanziaria per i parchi aziendali di veicoli elettrici.
Misure per il settore edilizio
Sovvenzioni fino al 50 % e prestiti a tasso zero (per un massimo di 50 000 EUR) per la ristrutturazione edilizia, compreso l'isolamento.
Piano integrato che combina misure comportamentali, investimenti a rientro rapido e ristrutturazioni a lungo termine, con un obiettivo di risparmio energetico del 20 % nell'arco di due anni.
Campagna di sensibilizzazione tesa ad abbassare le temperature di riscaldamento di 1 °C e ad aumentare le temperature di raffrescamento di 1 °C negli edifici pubblici.
Provvedimenti in materia di risparmio energetico destinati al settore pubblico, alle imprese e alle famiglie, recanti norme sul riscaldamento, sull'illuminazione e sull'uso di energia, volti a ridurre il consumo di gas di circa 20 TWh all'anno.
Incentivi per il trasporto pubblico e il trasferimento modale
Titolo di trasporto unico a livello nazionale, valido per spostamenti illimitati su tutti gli autobus interregionali a gestione statale e per servizi selezionati. Introduzione di servizi di trasporto a chiamata nelle zone rurali.
Congelamento dei prezzi dei biglietti ferroviari attraverso compensazioni pubbliche.
Campagna a livello nazionale volta a promuovere il risparmio energetico, anche per mezzo di cambiamenti delle abitudini di trasporto. Programma di finanziamento per le biciclette da carico. Abbonamento forfettario mensile valido per tutti i trasporti pubblici locali e regionali.
Biglietto annuale sovvenzionato a tasso forfettario che incoraggia l'uso quotidiano del trasporto pubblico urbano.
Investimenti in infrastrutture ciclabili e programmi di condivisione destinati alle regioni con maggiori livelli di povertà dei trasporti.
Piano nazionale di covetturaggio.
Agevolazioni fiscali per l'acquisto/la proprietà di veicoli a emissioni zero applicabili alle autovetture aziendali, comprese riduzioni dell'imposta sulle prestazioni in natura o esenzioni dalla stessa.
Incentivi all'acquisto di veicoli elettrici a batteria e sostegno all'installazione di punti di ricarica negli edifici residenziali o nei locali commerciali.

Misure trasversali
Sviluppo di strumenti digitali per promuovere un consumo flessibile di energia elettrica e lo spostamento della domanda.
Campagna comportamentale a livello nazionale "Down a degree to ensure energy for all households" (Un grado in meno per garantire energia a tutte le famiglie), che ha portato l'86 % dei cittadini ad intraprendere misure di risparmio energetico.

ALLEGATO II

Tipi di misure di aiuto immediato

Cosa possono fare gli Stati membri per generare un impatto immediato?	Quali strumenti possono utilizzare e in che modo?
Famiglie ed edifici	
1. Proteggere le famiglie vulnerabili	<ul style="list-style-type: none">• Emettere buoni energia destinati alle famiglie vulnerabili.• Valutare, se necessario, l'applicazione di prezzi regolamentati temporanei riservati alle famiglie vulnerabili e in condizioni di povertà energetica (tariffe sociali).• Introdurre riduzioni mirate, totali o parziali, delle accise sull'energia elettrica per le famiglie vulnerabili e in condizioni di povertà energetica.
2. Promuovere l'uso efficiente del riscaldamento e del condizionamento dell'aria	<ul style="list-style-type: none">• Modificare le impostazioni predefinite delle caldaie a condensazione e dei sistemi centralizzati di condizionamento dell'aria negli edifici pubblici al fine di aumentare l'efficienza e ridurre il consumo di energia per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua e per il raffrescamento.• Imporre agli occupanti degli edifici commerciali di modificare le impostazioni predefinite delle caldaie a condensazione e dei sistemi centralizzati di condizionamento dell'aria al fine di aumentare l'efficienza.• Incoraggiare gli occupanti degli edifici residenziali privati a mantenere le temperature delle caldaie a condensazione al di sotto di 50 gradi.
3. Sostenere la rapida diffusione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo energetico nelle abitazioni, segnatamente per l'efficienza energetica e il riscaldamento dell'acqua	<ul style="list-style-type: none">• Introdurre incentivi fiscali e/o un sostegno finanziario mirati, compreso il leasing sociale per le famiglie vulnerabili, per diffondere rapidamente tecnologie pulite ed efficienti di facile installazione, quali batterie plug-in, pannelli fotovoltaici, pompe di calore e finestre ad alte prestazioni.• Utilizzare tariffe sociali e sovvenzioni extra per sostituire rapidamente le caldaie a combustibili fossili.• Rimuovere gli ostacoli giuridici alla diffusione sicura delle tecnologie plug-in "a valle del contatore" per alleggerire i costi del sistema e promuovere l'interoperabilità e la flessibilità.• Introdurre incentivi fiscali e/o sovvenzioni affinché i consumatori sostituiscano con apparecchi elettrici gli apparecchi di cottura a gas, obsoleti o inefficienti.
4. Prevenire le interruzioni della fornitura di energia	<ul style="list-style-type: none">• Porre un divieto temporaneo all'interruzione della fornitura di energia.• Sostenere la stabilità finanziaria dei fornitori attraverso una sana gestione dei loro rischi, e sostenere regimi efficaci di fornitori di ultima istanza.• Garantire che i fornitori di energia prestino ai clienti consulenza sulle "migliori tariffe" in funzione dei consumi e li avvisino quanto prima in caso di picchi di consumo o di rischi di mancato pagamento.
5. Consentire il cambio di fornitore e la flessibilità della domanda	<ul style="list-style-type: none">• Garantire che i consumatori possano facilmente passare a contratti più convenienti e accedere a strumenti neutri e trasparenti di confronto dei prezzi per scegliere le tariffe e i contratti migliori.• Rimuovere gli ostacoli per le imprese che offrono un compenso ai clienti che spostano il consumo di energia elettrica dalle ore di punta alle fasce orarie più economiche.

6. Promuovere l'autoconsumo e le comunità energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Dare seguito a livello nazionale alle raccomandazioni della Commissione sull'autoconsumo e sulle comunità energetiche. • Sostenere e favorire ulteriormente l'autoconsumo e le comunità energetiche attraverso incentivi fiscali e/o sovvenzioni, anche avvalendosi di garanzie e fondi dell'UE a sostegno delle comunità energetiche.
7. Sensibilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire a titolo gratuito consulenza e attestati di prestazione energetica, corredati da raccomandazioni sulle misure di risparmio energetico. • Sostenere campagne di informazione per incoraggiare i cittadini e le PMI a risparmiare energia.
Industria, imprese e PMI	
8. Pratiche di finanziamento innovative e ESCO	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere lo sviluppo e la rapida introduzione di regimi di finanziamento e prodotti finanziari innovativi che accelerino la diffusione delle energie rinnovabili, dello stoccaggio, delle misure di efficienza energetica e delle società di servizi energetici (ESCO).
9. Audit energetici e riduzione della dispersione di calore	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare gli audit energetici e l'adozione delle raccomandazioni più incisive ed efficaci sotto il profilo dei costi per far fronte alla dispersione di calore proveniente dai processi ad alta temperatura. • Spronare le imprese ad attuare le misure individuate dagli audit energetici con un determinato periodo di ammortamento (ad esempio tre anni). • Effettuare controlli a campione e manutenzione degli impianti di riscaldamento termico per ridurre gli sprechi.
10. Sostituire i motori elettrici inefficienti e promuovere il passaggio alle energie rinnovabili in loco	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre incentivi fiscali e/o sovvenzioni mirati per accelerare la sostituzione dei sistemi a motore elettrico inefficienti nell'industria. • Introdurre incentivi fiscali e/o sovvenzioni per accelerare la sostituzione dei sistemi basati sui combustibili fossili con sistemi basati sulle energie rinnovabili, più efficaci sotto il profilo dei costi.
11. Aziende agricole	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un sostegno continuo alla produzione di biogas e biometano. • Favorire la realizzazione di impianti di produzione di energia pulita ed efficiente a livello di azienda agricola. • Agevolare l'uso di nutrienti riciclati.
Trasporti	
12. Promuovere il trasporto pubblico e quello ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre i prezzi del trasporto pubblico e/o renderlo gratuito per determinate categorie di utenti (ad esempio le persone più vulnerabili). • Incentivare il ricorso alla ferrovia per i viaggi di lavoro e il trasporto merci.
13. Promuovere alternative alle auto nelle aree urbane e periurbane	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere un sostegno pubblico per le bici condivise e altre soluzioni di micromobilità e offrire incentivi (ad esempio sovvenzioni o agevolazioni fiscali) per l'acquisto di biciclette. • Sviluppare le infrastrutture ciclabili e pedonali e agevolare il trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici. • Incentivare le cosiddette consegne "dell'ultimo miglio" effettuate con bici da trasporto o appositi veicoli elettrici di piccole dimensioni.
14. Incentivare le auto in condivisione	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire corsie dedicate e aree di parcheggio riservate ai veicoli ad alta occupazione.
15. Sostenere l'uso di automobili, furgoni, autocarri e autobus elettrici e più efficienti	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, mantenere o ampliare forme di sostegno pubblico all'acquisto di veicoli a emissioni zero, anche per i parchi veicoli aziendali. • Esentare i veicoli pesanti a emissioni zero dal pagamento di pedaggi, in linea con la direttiva Eurobollo. • Accelerare la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica accessibile al pubblico, in particolare per i veicoli pesanti. • Sostenere l'installazione di infrastrutture di ricarica private attraverso incentivi fiscali o sovvenzioni mirati.

	<ul style="list-style-type: none"> Assicurarsi che le esigenze di connessione alla rete dei veicoli pesanti siano comunicate in modo chiaro e tempestivo dal settore della mobilità ai gestori dei sistemi di distribuzione dell'energia elettrica e alle autorità pubbliche, evitando proiezioni speculative, e che tali esigenze siano integrate negli esercizi di pianificazione e nei piani di sviluppo della rete per garantire investimenti ex ante nella rete e connessioni più rapide. Garantire la trasparenza riguardo alla capacità di hosting della rete e alla pianificazione ex ante della rete a livello di gestore del sistema di distribuzione (DSO) tenendo conto del fabbisogno di investimenti previsto per elettrificare il settore dei trasporti e accelerare i regimi di autorizzazione per i relativi progetti di rete e di infrastruttura di ricarica. Aumentare la diffusione dei veicoli elettrici nel trasporto pubblico.
16. Promuovere pratiche più efficienti di guida e di gestione dei veicoli adibiti al trasporto e alla consegna delle merci	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere cambiamenti comportamentali, sensibilizzare e offrire corsi di formazione sull'ecoguida. Favorire l'introduzione di clausole di indicizzazione dei carburanti nei contratti di trasporto su strada. Garantire l'ottimizzazione del carico dei veicoli pesanti migliorando la pianificazione e la condivisione dei dati. Ottimizzare le soluzioni di consegna multimodale, anche attraverso soluzioni a emissioni zero per le consegne dell'ultimo miglio e punti di raccolta. Accelerare la diffusione dei servizi dei sistemi di trasporto intelligente.
Gas naturale	
17. Ottimizzare le centrali elettriche esistenti per assicurare una capacità di produzione sufficiente, riducendo la domanda di gas per le centrali elettriche alimentate a gas	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare la disponibilità delle centrali nucleari e idroelettriche, anche prevedendo, ove possibile e opportuno, il rinvio degli interventi di manutenzione e l'elaborazione di piani di emergenza in caso di periodi di siccità prolungati. Evitare la dismissione prematura degli impianti di produzione, come gli impianti nucleari esistenti che possono continuare a fornire energia elettrica a costi ridotti e a basse emissioni in modo affidabile.
Aspetti trasversali del sistema energetico	
18. Fornire aiuti per far fronte ai prezzi e sostegno in linea con l'obiettivo a lungo termine di transizione all'energia pulita	<ul style="list-style-type: none"> Concepire tariffe di rete compatibili con il sistema per ridurre i costi ad esso associati e sfruttare appieno il potenziale delle fonti rinnovabili. Introdurre prezzi al dettaglio progressivi e garantire che gli interventi di fissazione dei prezzi al dettaglio favoriscano i risparmi e il passaggio dal gas all'energia elettrica e premino la flessibilità nella gestione della domanda. Eliminare il trattamento preferenziale riservato ai combustibili fossili. Prevedere, ove opportuno, misure nazionali di sostegno ai prezzi per le famiglie e le imprese vulnerabili che siano mirate, limitate nel tempo e non aumentino la domanda. Predisporre campagne di informazione mirate per le famiglie e le piccole imprese, tese, ad esempio, ad incoraggiare i consumatori ad abbassare le temperature di riscaldamento e delle caldaie, evitare il consumo di energia nelle ore di punta, spegnere le luci, chiudere le porte, riscaldare meno ambienti, bloccare le correnti d'aria e ridurre il consumo di energia nei negozi.